

Capossela in teatro accanto
all'ascolano De Angelis

Il cantautore più istrionico

È vero che la star più attesa era lui, ma egli stesso non ha gradito una certa intolleranza manifestata da alcuni giovani spettatori nei confronti degli altri artisti. Vinicio Capossela - istrionico, imprevedibile e grande mattatore del palcoscenico - quando è salito sulla scena del Ventidio per dare vita al suo mini concerto (e nulla altro avrebbe potuto fare visti i prezzi esigui riservati al pubblico per poter accedere alla serata) ha manifestato gioia per essere ad Ascoli e di affiancare il suo musicista Edoardo De Angelis, ma anche contrarietà al clima aggressivo creatosi.

"Basta lo dico io!!" ha esordito minaccioso rivolgendosi ad una piccola nicchia di pubblico che lo invitava senza mezzi termini a fare pochi convenevoli e a sbrigarsi a suonare. "Sono qui soprattutto a fare da padrino a lui in questa che è la sua città" ha aggiunto riferendosi al violinista, prima di mettersi al pianoforte e dar vita assieme al suo quartetto d'archi alla ricca passerella di suoi grandi successi. Ad attendere che l'autore di canzoni memorabili come "Cos'è l'amor" e "Matija" venisse a fare tappa nel capoluogo piceno alla serata di "Ascoli Produce Musica" erano almeno in trecento: tanti infatti sono stati i biglietti acquistati in merito all'occasione esclusivamente da coloro che amano il suo repertorio. Ma anche i restanti quasi cinquecento, guidati sino alla manifestazione da altri motivazioni - come la danza, la moda o l'ammirazione per le splendide voci delle due cantanti - si sono lasciati ammalare poco a poco dal temperamento, la genialità, l'estroversione e la poesia dell'artista, reduce dal successo di un album, "Canzoni a manovella", sviscerato nel corso degli oltre cinquanta minuti a sua disposizione. Nella sua escursione ascolana Capossela non ha mancato di manifestare il suo interesse per la città, per il teatro, per la cucina locale, grazie ai luoghi di ristorazione che hanno ospitato lui e la band nel corso della sua permanenza tra le cento torri. "Sono contento di questa opportunità che mi è stata offerta dalla mia terra natale" ha detto un emozionatissimo Edoardo De Angelis, nel momento in cui ha ricevuto il premio, assegnatogli con la motivazione di aver accompagnato finora il nome del capoluogo piceno ai più celebri eventi e nomi mondiali della musica.

Il giovane Dominic Zamprogna in Tv con Sabrina Ferilli

Ascoli nella Fiction di Rai Uno



Esiste un sottile filo che lega la fiction di Raiuno "Come l'America", andata in onda appena dopo Pasqua, e la nostra città. Nel film tv, accanto ai protagonisti Massimo Ghini e Sabrina Ferilli, recitava il 22enne canadese Dominic Zamprogna. Il ragazzo è entrato in scena nella seconda ed ultima puntata interpretando il ruolo di Matteo ormai cresciuto, il figlio di Antonietta (Sabrina Ferilli, appunto). Procedendo a ritroso nel tempo e con l'aiuto di qualche parente, siamo riusciti a ricostruire il nesso che c'è tra Dominic Zamprogna ed Ascoli. La bisnonna paterna, la signora Nazzarena Mancini, era originaria di Porta Cartara.

Ella si trasferì per un periodo in Canada, dove nacquero due figlie (Maria ed Annunziata), poi tornò in Italia ed ebbe altri due bambini. La secondogenita della signora Nazzarena, Annunziata, ha sposato un trevigiano trapiantato in Canada dal quale ha avuto Lou, il padre di Dominic. Ad Ascoli risiedono ancora diversi familiari. Il signor Giovanni Latini, che abita a Porta Cappuccina, è il figlio di una sorella di Nazzarena. Dominic Zamprogna non è l'unico della famiglia ad essere sbarcato nel mondo della celluloida. Lou Zamprogna, infatti, era nei cast di alcuni film importanti, primo tra tutti "L'uomo della Mancia", a fianco di due mostri sacri della cinematografia mondiale come Peter O'Toole e Sofia Loren. Il grande schermo non è stato

l'unico cemento artistico di Lou Zamprogna. Ha infatti intrapreso la carriera di ballerino lavorando a lungo in Inghilterra con grandi personaggi. Attualmente, assieme alla moglie, dirige una scuola di danza ad Hamilton, in Canada. Le sorelle di Dominic, Gema di 26 anni e la gemella Amanda, hanno imboccato la strada della recitazione. Gema è nel mondo del cinema. Amanda si sta affermando come attrice teatrale.

Il volto di Dominic Zamprogna non dovrebbe essere nuovo al pubblico italiano. Il ragazzo è già apparso sugli schermi in un episodio della serie X-Files. Nel nostro paese, dunque, può vantare soltanto qualche comparsa, tuttavia in Canada è molto conosciuto ed apprezzato perché ha partecipato al cast di numerosi film per la tv nordamericana.

Una sorella della nonna di Dominic, Maria, nonostante gli 87 anni di età, gira il mondo per promuovere uno spettacolo di pupazzi animati. Da qualche tempo, chiede continuamente informazioni sul teatro Ventidio Basso perché vorrebbe portare la rappresentazione anche ad Ascoli, dove sente ancora vive le proprie radici. Terminata la lavorazione di "Come l'America", Sabrina Ferilli ha invitato Dominic a tornare in Italia. Lui si è dichiarato disponibile ed ha promesso ai parenti che avrebbe trovato il tempo per fare un salto in città che ha visitato, l'ultima volta, un paio di anni fa.

